



AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

SEDE DI MAPUTO





Pubblicato da

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) - SEDE DI MAPUTO

Rua Damião de Góis 381
Maputo, Mozambico
www.maputo.aics.gov.it
maputo@aics.gov.it
+258.21.49.85.13
Foto @AICS Maputo

Dicembre 2022



INDICE

ITALIA E MOZAMBICO: STORIA DI UN'AMICIZIA

LA COOPERAZIONE ITALIANA IN MOZAMBICO

SETTORI DI INTERVENTO

- Salute (codice prevalente OCSE-DAC 120)
- Creazione di impiego (codice prevalente OCSE-DAC 160)
- Agricoltura, sicurezza alimentare e sviluppo rurale (codice prevalente OCSE-DAC 311)
- Sviluppo urbano e infrastrutture (codice prevalente OCSE-DAC 430)
- Ambiente e accesso all'energia (codice prevalente OCSE-DAC 410)
- Pace e Good Governance
- Emergenza
- Organizzazioni della Società Civile
- Settore Privato





ITALIA E MOZAMBICO: STORIA DI UN'AMICIZIA

La presenza italiana in Mozambico risale al XIX secolo, quando alcune famiglie sono a capo di attività commerciali nella capitale Lourenço Marques (oggi Maputo). Un significativo incremento avviene negli anni '20 del secolo successivo, quando dall'Italia giungono le prime missioni cattoliche (i Missionari della Consolata, Comboniani, Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù e Missionari Cappuccini): viene così incoraggiato l'accesso di molti giovani mozambicani all'istruzione di base.

I primi volontari italiani arrivano in Mozambico negli anni '70, quando diversi Comuni iniziano a sostenere il Paese accogliendo i combattenti della guerra civile. Le imprese italiane (come CMC di Ravenna) continuano a lavorare nonostante il conflitto e riescono a completare principalmente attraverso il finanziamento Cooperazione Italiana - grandi infrastrutture come le Dighe di Corumana e Pequenos Libombos, che ancora oggi costituiscono importanti riserve idriche della capitale.

Negli anni, le priorità della cooperazione si adattano alle nuove esigenze del Mozambico e all'evoluzione della Cooperazione Italiana: l'intervento a favore infrastrutture viene affiancato da programmi orientati al sostegno istituzionale e allo sviluppo umano, attraverso la formazione e l'istruzione.

Nascono così i programmi di Cooperazione Universitaria, nel quadro dei quali l'Italia gioca un ruolo importante nella creazione di nuove facoltà, grazie al contributo fornito dalla rete universitaria italiana (come la Facoltà di Architettura dell'Università Eduardo Mondlane di Maputo); altrettanto l'impegno rilevante risulta per la formazione tecnico/professionale, settore in cui l'Italia è ancora oggi tra i principali partner.

Il rapporto tra Italia e Mozambico culmina con la firma degli Accordi di Pace a Roma nel 1992, grazie alla mediazione della Società Civile Italiana (come la Comunità di Sant'Egidio) e del Ministero degli Affari Esteri. Da allora, il Mozambico è sempre tra i principali beneficiari dell'aiuto italiano allo sviluppo.

Dalla costituzione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nel 2016, la Sede di Maputo è responsabile dell'attuazione delle iniziative di cooperazione in Mozambico, Malawi e Zimbabwe, paese nel quale è stata avviata, nel 2022, la fase di identificazione delle due iniziative regionali (settori ambiente codice OCSE-DAC prioritario 410 e agro-industria e commercio - purpose code OCSE-DAC prioritari 32161 e 31191) approvate nell'ambito dell'esercizio di programmazione 2022.

Il ponte "Armando Emílio Guebuza" sul fiume Zambesi è stato finanziato dalla Cooperazione Italiana e rappresenta una delle principali infrastrutture in Mozambico.

Costruito tra il 2005 e il 2009, grazie ad un investimento di 80 milioni di Euro forniti da Italia, Banca Mondiale, Unione Europea e Svezia, è lungo 4,9 km e unisce Caia (Provincia di Sofala) e Chimuara (Provincia di Zambezia).

Conosciuto come il "Ponte dell'Unità Nazionale", permette il collegamento tra il Nord e il Sud del Paese. Prima della sua costruzione, auto e camion che trasportavano merci erano costretti ad aspettare giorni in file interminabili per imbarcarsi sull'unico battello che attraversava il fiume, causando problemi in termini di sicurezza e salute pubblica.

È stato inaugurato nel 2009 dall'allora Presidente della Repubblica del Mozambico Armando Emílio Guebuza.









LA COOPERAZIONE ITALIANA IN MOZAMBICO

Caratteristiche principali dell'azione di AICS-Maputo:

- Creazione di partnership strategiche con attori che compongono il "Sistema Italiano di cooperazione", come il settore privato, le Università e i Centri di ricerca, per un efficace trasferimento di conoscenze e competenze;
- Rafforzamento del sistema di monitoraggio delle iniziative di cooperazione, anche attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologicamente avanzati

Le iniziative di sviluppo e umanitarie promosse da AICS-Sede di Maputo ammontano, nel 2022, a circa **243 milioni di euro**, tra sovvenzioni e prestiti agevolati.

A luglio 2022, in occasione della visita del Presidente Sergio Mattarella è stato firmato il Piano indicativo Pluriennale (PIP) 2022-2026 per un totale di 85 MLN EUR, di cui 50 a credito, per i primi tre anni.

Le iniziative in corso, suddivise in **cinque macrosettori** di intervento, oltre l'Emergenza e la Good Governance, a fine 2022, sono suddivise come segue:

Salute - codice prevalente OCSE-DAC 120: 7,3%

Creazione d'impiego - codice prevalente OCSE-DAC 160: 22,7%

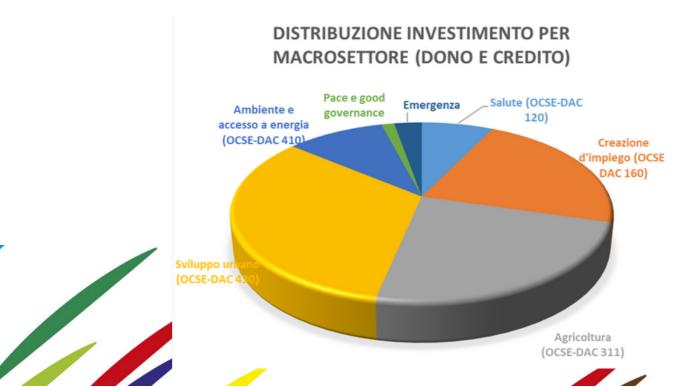
Agricoltura - Codice prevalente OCSE-DAC 311: 24%

Ambiente e accesso all'energia - codice prevalente OCSE-DAC 410: 10%

Sviluppo urbano e infrastrutture - codice prevalente OCSE-DAC 430: 33,3%

Emergenza: 2,7%

Pace e good governance: 1,3%





SALUTE

La **fragilità del sistema sanitario** costituisce un ostacolo per lo sviluppo sociale ed economico del Mozambico. Il profilo epidemiologico del paese mostra una prevalenza delle malattie infettive, tra cui HIV/SIDA, malaria e TB rappresentano oltre il 50% delle cause di morte. La malnutrizione riguarda un'ampia fetta di popolazione (41% dei bambini sotto i 5 anni ne soffre in forma cronica) e l'accesso all'acqua potabile è spesso inadeguato; inoltre, le diarree e le infezioni respiratorie contribuiscono a mantenere un elevato tasso di mortalità, soprattutto nei bambini.

In parallelo, analogamente a diversi paesi in via di sviluppo, assumono un peso sempre più rilevante le malattie non trasmissibili come le patologie cardiovascolari, alimentate da fattori di rischio quali diabete, ipertensione arteriosa e cancro. Queste patologie incidono sugli indici di mortalità generale e sono causa di circa il 60% dei casi di disabilità.

Le principali problematiche del sistema sanitario pubblico sono date dalla bassa qualità del personale tecnico, dall'insufficienza di equipaggiamenti nei centri di salute e negli ospedali, dalla carenza di fondi per le cure di base, specie nelle aree rurali.

Priorità della Cooperazione Italiana è migliorare l'accesso ai servizi di base per i gruppi vulnerabili, prevenire e curare le principali malattie infettive (HIV, tubercolosi, malaria) e le malattie croniche non trasmissibili, migliorare la formazione del personale sanitario.

- Programma di sostegno allo sviluppo delle risorse umane del settore sanitario (AID 9189)
 1,09 MLN EUR
- Rafforzamento del sistema degli istituti di formazione del personale sanitario e supporto allo sviluppo della telemedicina (AID 12524)
 3,5 MLN EUR

PROSAUDE - Partecipazione italiana al finanziamento e alla gestione del programma settoriale del Governo Mozambicano (AID 9147)

432 mila EUR

 Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili (AID 11375)

7,5 MLN EUR

Il programma intende contribuire alla riduzione della morbi-mortalità delle principali malattie non trasmissibili (DNT), migliorando la capacità del Ministero della Sanità per sorveglianza epidemiologica, prevenzione, diagnosi (precoce), trattamento e follow-up dei pazienti (nelle province di Maputo, Sofala e Zambezia), formazione del personale sanitario, fornitura di equipaggiamento e materiali, supporto al sistema di acquisto, distribuzione di farmaci, educazione sanitaria.

Le attività sono realizzate da un consorzio di OSC italiane composto da CUAMM, ACAP- S.Egidio e AIFO.

 PROSAUDE III - Fondo Comune Donatori a sostegno del sistema sanitario nazionale mozambicano (AID 11294)
 3,2 MLN EUR + 1,5 MLN EUR (rifinanziamento)

Dal 2010 l'Italia partecipa al Fondo Comune PROSAUDE, una piattaforma multi-donatori per il sostegno al settore sanitario del Mozambico, fornendo meccanismi di monitoraggio e controllo regolari, consentendo una fruttuosa collaborazione tra donatori e Governo.

 Programma di supporto ai progetti comunitari - seconda fase (in chiusura), (AID 10897)
 1 MLN EUR

Facilitare la riduzione della povertà diffusa attraverso la partecipazione delle autorità locali nei processi decisionali, con l'obiettivo di individuare investimenti nei settori sociali e rafforzare l'accesso ai servizi di base.

Nel 2022 è stata conclusa la riabilitazione del Centro di Salute di Naamacha, riabilitato con finanziamento, su base competitiva, di opere infrastrutturali proposte dalla società civile.

Nella foto in basso, il Centro di Salute di Namaacha prima e dopo i lavori.

Programa de Apoio aos Projectos Comunitários (AID 10897)









CREAZIONE DI IMPIEGO

La formazione inclusiva e di qualità (cooperazione universitaria e formazione tecnico-professionale) rappresenta un'area di intervento storica della Cooperazione Italiana in Mozambico.

In ottica di creazione di impiego degno soprattutto per giovani e donne che vivono in contesti fragili, AICS continua ad intervenire nei settori dell'Educazione Superiore e della Educazione e Formazione Tecnico-Professionale, promuovendo al contempo la ricerca scientifica applicata, l'innovazione tecnologica, questa soprattutto in termini di ICT, quali strumenti strategici per una crescita sostenibile fondata sul capitela umano e lo sviluppo socioeconomico.

 Supporto all'Università Mondlane per la riforma accademica, innovazione e ricerca scientifica (AID 9426)
 5.835 MLN EUR

Nel solco dello storico partenariato Italia-UEM, si opera affinché l'offerta formativa e la qualità della ricerca scientifica di questo ateneo, - che il più antico e prestigioso del Mozambico - risultino allineate con gli standard internazionali e le priorità e le politiche di sviluppo del Paese, in accordo con gli obiettivi delineati nella legge dell'Educazione Superiore n. 27/2009.

• Formazione di studenti, professori e ricercatori nel settore delle Tecnologie - ICT4DEV (AID 12086)

1,25 MLN EUR

In partenariato con il Centro Informatico della UEM (CIUEM) ed il DEIB del Politecnico di Milano, sono implementate attività di formazione nell'ambito delle ICT ricolte a studenti, ricercatori e docenti del camparto STEM ed è prevista l'istituzione di un incubatore di impresa per incentivare la creazione di start up e il supporto allo Spazio Innovazione della UEM.

 DIGIT - Supporto al piano strategico per la società dell'informazione del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale (AID 12525)

3,5 MLN EUR

In partenariato con il Ministero della Scienza e Tecnologia (MCTES) e l'Agenzia Italia Digitale (AGID), si interviene per la Trasformazione Digitale del Mozambico, attraverso la realizzazione di un tech-hub operante nella formazione digitale, l'attivazione di impresa e la fornitura di servizi di pubblica utilità.

• Creazione d'Impiego attraverso le tecnologie informatiche in Mozambico (AID 12454)

3,5 MLN EUR

In partenariato con la Segretria di Stato della Gioventù e Impiego (SEJE), è promossa l'occuapzione giovanile in Mozambico, sostenendo e integrando linee di intervento previste dal Piano d'Azione della Politica dell'Occupazione 2021-2024, come l'investimento nel capitale umano e la creazione di posti di lavoro dignitosi e di qualità per giovani donne e uomini, con particolare attenzione alle ICT.

 PRETEP + - Supporto alla riforma dell'Educazione Tecnico-Professionale (AID 10395)

35 MLN EUR (credito di aiuto)+ 1,7 MLN EUR (Dono)

In partenariato con la Segreteria di Stato dell'Educazione Tecnico Professionale (SEETP) e Cassa Depoisiti e Prestiti (CDP), si lavora per consolidare, a livello nazionale, i risultati positivi ottenuti dal PRETEP nelle TVET afferenti i comparti dell'agricoltura e del turismo alberghiero, attraverso la costituzione di reti di centri d'eccellenza e poli integrati di formazione/sviluppo, creando i presupposti per l'espansione del sistema di formazione tecnico-professionale, di concerto con imprese e politiche di investimento settoriale. È il primo intervento per l'implementazione della Legge Riforma del 2016 sulla certificazione esterna delle competenze collegate alle politiche attive del lavoro.

 GovNet - Fase di consolidamento: potenziamento della connettività a livello distrettuale (AID 11626)
 450,000 EUR

In partenariato con l'Istituto del Governo Elettronico (INAGE), sono realizzate attività di formazione nell'ambito dell'ICT, rivolte a tecnici informatici, funzionari pubblici, insegnanti e formatori ed è finanziata l'installazione di reti wireless in uffici pubblici distrettuali selezionati.

 Coding Girls - Riduzione del divario di genere e geografico nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Mozambico (AID 12227)

1,4 MLN EUR

In partenariato con l'Istituto del Governo Elettronico (INAGE) ed il Centro Informatico della UEM (CIUEM), si supporta il miglioramento delle opportunità professionali di ragazze e giovani donne, stimolando le studentesse delle scuole secondarie a intraprendere un indirizzo di studi scientifico-tecnologico e facilitando la realizzazione di iniziative imprenditoriali di studentesse e donne nel settore ICT.

 Disabilità - Educazione, Lavoro e Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (in chiusura) (AID 11460)

1 MLN EUR

In partenariato con la Segreteria di Stato della Gioventù e Impiego (SEJE), viene promossa l'inclusione socio-economica per persone con disabilità attraverso corsi di awareness, attività di formazione e adeguamenti infrastrutturali, servizi di orientamento al lavoro e supporto all'attivazione di start-up.



45 ANNI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA



Il Rettore della Università "Eduardo Mondlane" consegna la targa celebrativa dei 45 anni di cooperazione tra l'Italia e la UEM al Titolare di AICS-Maputo

UNIVERSITÀ "EDUARDO MONDLANE" (UEM)

L'Italia sostiene l'UEM - Università "Eduardo Mondlane" da 45 anni, con un investimento complessivo di oltre 25 milioni di euro, in termini di iniziative di assistenza tecnica per il supporto istituzionale e la didattica, programmi di ricerca scientifica e supporto all'innovazione tecnologica.

25 progetti di ricerca risultano attualmente in corso in partenariato con 15 Università italiane, 3 istituti del Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) e istituzioni mozambicane.

Diverse unità della UEM sono state create e/o supportate dalla Cooperazione Italiana come la Facoltà di Architettura, il Centro per le Biotecnologie e quello della Biodiversità, oltre al Centro di Informatica e al Museo di Storia Naturale.

Dal 2016, anno della sua creazione, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha visto nell'Educazione Superiore uno dei pilastri fondanti della propria strategia di lotta alla povertà e crescita sostenibile, oggi completamente rispecchiata all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

"In questo patrimonio di eredità globale, per quanto concerne il Mozambico entra a pieno titolo la partnership di AICS con l'Università Eduardo Mondlane". Queste le parole del direttore AICS, Luca Maestripieri, nel suo saluto ai partecipanti alla cerimonia solenne, il 25 novembre 2022, aperta dal Ministro della Scienza e Tecnologia e dell'Istruzione Superiore del Mozambico, Daniel Daniel Nivagara.

Il Titolare di Sede AICS-Maputo, Paolo Enrico Sertoli, ha sottolineato come in termini di prospettive il proseguimento di questo partenariato di lungo corso dovrà continuare ad incentrarsi sull'incremento di processi che riguardano l'efficienza interna e le capacità di coordinamento, indirizzo, controllo e valutazione degli organi centrali dell'UEM; la qualità dell'offerta formativa nelle aree disciplinari e scientifiche; le capacità di ricerca scientifica di livello internazionale applicata allo sviluppo socioeconomico e territoriale del Mozambico.

CELEBRAÇÃO DOS 45 ANOS DE COOPERAÇÃO (1977 -2022) UNIVERSIDADE EDUARDO MONDLANE - ITÁLIA

"UEM-Itália: passado, presente e perspectivas de cooperação"









AGRICOLTURA, SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO RURALE

Grazie a solidi partenariati con organizzazioni della societa civile e istituzioni mozambicane, AICS risulta fortemente impegnata nell'assistere famiglie di agricoltori e piccoli produttori nella sicurezza alimentare, nella gestione delle risorse naturali e nel miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali, in particolare nelle Province di Manica, Sofala, Cabo Delgado, Zambezia e Maputo.

Agevolando l'integrazione di produttori agricoli nell'economia locale, con un *focus* sul rafforzamento del ruolo della donna, il programma di sviluppo rurale di AICS Maputo intende promuovere stabilità, riconciliazione, pace e coesione sociale.

 AGRI URB - AGRicoltura URBana per migliorare la sicurezza alimentare negli insediamenti informali di Maputo (AID 12270)

300.000 EUR

Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare e nutrizionale nella Città di Maputo, rafforzando l'agricoltura urbana agro-ecologica e l'allevamento.

 Espansione dei servizi di micro-finanza per la promozione dell'inclusione finanziaria della popolazione della Provincia di Sofala (AID 11760) 400.000 EUR

Sostegno all'espansione dei servizi di micro-finanza nella Provincia di Sofala con l'obiettivo di ridare impuslo allo

sviluppo locale

• Centro Agroalimentare di Manica (CAAM) (AID 12542)

35 MLN EUR (credito di aiuto) + 3 MLN EUR (dono)

Rafforzamento del sistema ortofrutticolo di Manica attraverso la costruzione di un innovativo Centro Agroalimentare, sul modello di analoghi centri italiani, e sviluppo un sistema di governance del territorio condiviso dai vari attori locali, necessario al suo funzionamento.

 PADR/PSSR - Programma di Sostegno allo Sviluppo Rurale (AID 9021)

10,2 MLN EUR

Stimolare lo sviluppo delle piccole e medie imprese agricole nelle Province di Manica e Sofala attraverso servizi finanziari e assistenza tecnica, per migliorarne le capacità produttive e facilitarne l'accesso al mercato; supporto tecnico al Fondo di Sviluppo Agrario di Manica nell'elaborazione e gestione dei piani di lavoro.

 MAIS VALOR - Migliorare lo sviluppo inclusivo e sostenibile delle filiere agrticole, compresa quella del caffè di Ibo, della provincia di Cabo Delgado e di Manica per la filiera ortofrutta attraverso un partenariato pubblico-privato (MAIS VALOR) (AID 11671)

4 MLN EUR

Promozione di un sistema di pratiche agricole valide e certificate, allo scopo di sviluppare un modello sostenibile che garantisca la sicurezza alimentare; specifiche catene del valore sono aiutate nella produzione e commercializzazione, incluse specialità mozambicane come il caffè Racemosa Laureiro.

 As Mulheres no Sustenta: sviluppo sostenibile nella Provincia di Manica attraverso la partecipazione attiva delle donne nell'economia rurale (AID 12248)

4 MLN EUR

Contribuire alla pace ed allo sviluppo sostenibile della Provincia di Manica attraverso la promozione di iniziative sostenibili e integrate, a guida femminile, per il settore agrario ed il rafforzamento delle organizzazioni di donne nel settore.





SVILUPPO URBANO E INFRASTRUTTURE

Il recente fenomeno dell'urbanizzazione è di grande impatto in Mozambico; attualmente, 9,5 milioni di abitanti risiedono nelle aree urbane, ma si prevede che altri 23 milioni vivranno nelle città entro la metà del secolo (fonte UNDESA).

Considerato l'elevato numero di quartieri informali nelle aree urbane e i bisogni ad essi associati, specialmente a Maputo, AICS sta supportando il Governo Mozambicano tanto nella progettazione quanto nella realizzazione di interventi per il ripristino dei principali servizi di base, con l'obiettivo di rendere gli insediamenti informali più sicuri ed integrati.

 Programma di risanamento ambientale drenaggio delle acque meteoriche di quartieri di Maputo (AID 8420)

60 MLN EUR (credito di aiuto) + 1,7 MLN EUR (dono)

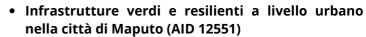
Progettazione ingegneristica, direzione lavori e costruzione di opere idrauliche di drenaggio delle acque piovane, pavimentazione di strade urbane e nuove unità abitative nei quartieri informali di Maputo, in aggiunta all'assistenza tecnica fornita alla Direzione Nazionale Acque (DNAAS) del Ministero dei lavori pubblici, abitazioni e risorse idriche (MOPHRH).

 Rigenera: Riqualificazione Integrata del Bairro Chamanculo C (AID 11649)

16,1 MLN EUR

Riqualificazione integrata del quartiere informale Chamanculo C a Maputo, con la costruzione di infrastrutture urbane da parte della Direzione Nazionale Acque (DNAAS) del Ministero dei lavori pubblici, abitazioni e risorse idriche (MOPHRH) e con una componente di promozione dello sviluppo socio-economico locale.





1 MLN EUR

Il progetto supporta l'efficientamento del ciclo di Gestione dei Residui Solidi operato dalla autorità municipale, potenziando le ricadute positive attese anche a livello di attuazione di pratiche agricole, e di condizioni di sicurezza alimentare nell'area metropolitana di Maputo.

L'iniziativa vuole identificare soluzioni per renderere economicamente ed ambientalmente sostenibili le operazioni di raccolta, trattamento e deposizione finale dei residui operate nella capitale del Mozambico. Si prevede, nello specifico, di supportare la municipalità nell'avvio di una unità/centro di compostaggio, integrato nel Ciclo della GIRSU, e concepito per configurarsi come modello di riferimento per il trattamento dei residui organici municipali e per la realizzazione di attività formative e dimostrative in materia di agroecologia.



Nonostante la vicinanza al centro della Capitale Maputo, il quartiere informale di Chamanculo C soffre per la mancanza di infrastrutture e servizi, per l'alta concentrazione di famiglie in una spazio limitato e per la diffusa vulnerabilità sociale ed economica.

Il sostegno della Cooperazione Italiana a Chamanulo comincia nel 2011, con un dono di 1,6 MLN EURO per definire il primo studio di sviluppo integrato per le aree informali di Chamanculo e Maputo. Grazie ad un valido partenariato, i fondi AICS consentono di pavimentare la strada principale del quartiere, riabilitare un canale per il drenaggio delle acque meteoriche e costruire un nuovo Centro Comunitario.

Nel quadro del programma RIGENERA, AICS interviene ora in nuove infrastrutture urbane (strade, sistemi di drenaggio e abitazioni) e grazie al lavoro degli enti realizzatori AVSI e COSPE da una parte, come anche dei Comuni italiani di Milano e Reggio Emilia dall'altra, favorisce lo sviluppo economico e la protezione ambientale nel quartiere.





Protezione e conservazione della biodiversità e degli habitat costieri sono elementi chiave del sistema economico mozambicano, vitali per la sussistenza di molte comunità locali.

AICS intende promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, che giocano un ruolo cruciale nello sviluppo del Paese, accanto alla tutela della biodiversità e al sostegno alla ricerca scientifica.

In un Paese dove solo una piccola parte della popolazione ha accesso all'energia, AICS promuove inoltre l'adozione di energie rinnovabili nella aree rurali, con forme innovative di partenariati pubblico-privati.

• SECOSUD II - Conservazione ed uso equo e sostenibile della biodiversità nella regione della SADC (AID 9695) 1.9 MLN EUR

Tutela della biodiversità nelle aree di conservazione in Mozambico, Sudafrica e eSwatini, organizzando un nuovo sistema di raccolta e classificazione delle informazioni sulle specie vegetali e formando i responsabili locali dei processi di gestione delle risorse naturali.

• Map Quibo - Piano di gestione della biosfera del parco di Quirimbas (AID 11684)

100,000 EUR

Elaborazione del Piano di Gestione della Riserva della Biosfera del Parco Nazionale delle Quirimbas, nominato dall'UNESCO prima Riserva della Biosfera nel Paese.

• Sostegno alla ricerca ambientale - BioForMoz (AID 12089)

1,95 MLN EUR

Rafforzamento delle strutture attive nell'area della ricerca in bio-scienze e conservazione ambientale, attraverso attività di formazione per docenti e ricercatori mozambicani e la riqualificazione dei laboratori dell'Università Eduardo Mondlane.



AMBIENTE ED ACCESSO **ALL'ENERGIA**

• RINO - Risorse Innovazione e Sviluppo per le Aree di Conservazione (AID 12042)

9,55 MLN EUR

Miglioramento nella gestione e protezione della biodiversità e delle riserve naturali, promuovendo la conoscenza e la ricerca nel settore della tutela ambientale attraverso la riabilitazione del Museo di Storia Naturale di Maputo e la creazione del primo centro di conservazione della biodiversità in Mozambico; l'iniziativa prevede inoltre la ricostruzione resiliente delle aree più colpite dai cicloni del 2019, nei distretti di Ibo, provincia di Cabo Delgado, e Buzi, provincia di Sofala.

• ManGrowth - Preservazione di ecosistemi per lo sviluppo sostenibile (AID 12432)

3 MLN EUR

Attività di promozione della gestione sostenibile e riforestazione delle mangrovie nella Baia di Maputo (Isola di Inhaca, foce del fiume Matola) attraverso ricerche e studi, in partnenariato con la Stazione di Biologia Marina di Inhaca, e supporto alle comunità locali per sviluppo economico e uso sostenibile delle risorse naturali.

• ILUMINA: Accesso all'energia per lo sviluppo locale e l'empowerment delle donne (AID 11387)

5,1 MLN EUR

Miglioramento dell'accesso all'energia nelle zone rurali delle Province di Cabo Delgado e Zambezia promuovendo l'introduzione di sistemi fotovoltaici che rispondano ai bisogni energetici delle comunità locali in ambito domestico e produttivo.

• A-GEO (AID 12550)

2 MLN EUR

L'obiettivo del programma è la promozione della gestione sostenibile e integrata delle risorse naturali costiere nella Penisola di Macaneta, distretto di Marracuene nella Provincia di Maputo, attraverso il rafforzamento della capacità degli enti locali nella gestione integrata della fascia costiera, la promozione della Blue Economy e Economia Circolare e dell'educazione ambientale.

PACE E GOOD GOVERNANCE



Supporto al Processo di Pace e riconciliazione in Mozambico (AID 12451)

Soggetti esecutori:

- ·UNOPS
- ·Peace Process Secretariat 600 MIL EUR

Sulle attività di disarmo e smobilitazione, oltre al programma DELPAZ, AICS Maputo supporta il Segretariato per la Pace (PPS), un organo indipendente che sostiene il processo di pace in Mozambico.

Durante la 77° Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il Mozambico ha riportato notevoli progressi compiuti nel processo di DDR grazie al sostegno della comunità internazionale.

Con la prevista conclusione della fase di disarmo e smobilitazione entro dicembre 2022, il Mozambico si concentrerà sul reinserimento a lungo termine e sulla riconciliazione nazionale per promuovere la sostenibilità del processo di pace e consolidare l'unità nazionale.

• eCRVS - Supporto alla Modernizzazione del Sistema di Registro Civile e Statistiche Vitali del Mozambico (AID 11650)

2.5 MLN EUR

Sostegno al Ministero della Giustizia (gestione e adeguamento tecnologico) nell'implementazione su scala nazionale di un nuovo sistema elettronico di registrazione delle nascite e dei decessi, elaborato e testato da UNICEF con la controparte governativa.

COOPERAZIONE DELEGATA



Con il fine di contribuire al consolidamento della pace a livello subnazionale in Mozambico, attraverso una governance inclusiva e lo sviluppo economico locale, DELPAZ, un programma del Governo del Mozambico, finanziato dalla **Unione Europea**, è un tassello fondamentale dell'impegno dell'Unione europea a sostegno del processo di pacificazione del Paese.

Lanciato nell'ottobre 2021, DELPAZ opera in 14 distretti delle province di Manica, Tete e Sofala, dove vengono svolte attività di rafforzamento delle istituzioni locali, a beneficio della popolazione che più ha sofferto delle conseguenze del conflitto. Quest'azione è perseguita nel quadro di un piano per la pacificazione di questi territori, dove a migliaia di beneficiari delle azioni di disarmo e smobilitazione saranno forniti strumenti concreti per migliorare le loro condizioni di vita e reinserirsi nelle comunità di origine.

DELPAZ, inoltre, si inscrive in un pluriennale lavoro che AICS Maputo sta svolgendo per lo sviluppo rurale in Mozambico, intrecciandosi con temi ambientali e sociali cross-cutting come l'inclusione economica, lo sviluppo di un'agricoltura ambientalmente sostenibile e la diversificazione produttiva.

Soggetti esecutori:

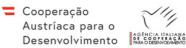
·Unione Europea

·UNCDF – United Nations Capital Development Fund ·ADA - Agenzia di Cooperazione Austriaca

28MLN EUR finanziati dall'Unione Europea in Mozambico 11,3 MLN EUR Componente AICS













EMERGENZA





 Iniziativa di emergenza a favore dei campi di sfollati e delle comunità ospitanti nell'area della città di Pemba e del distretto di Metuge, a Cabo Delgado (AID 12471)

1 MLN EUR

- Fornitura di mezzi di sussistenza e opportunità economiche per giovani e donne nelle comunità sfollate e ospitanti - ente esecutore PMA 0,5 MLN EUR
- Infrastrutture e servizi integrati per l'acqua, i servizi igienico-sanitari e l'igiene per le popolazioni colpite dal conflitto nella provincia di Cabo Delgado, Mozambico (AID 12553) - ente esecutore UNICEF 0,5 MLN EUR
- Sostegno alla stabilizzazione del Distretto di Palma attraverso la fornitura di servizi di base (AID 12648) ente esecutore UNICEF
 2 MLN EUR
- Programma di early recovery per favorire la costruzione della resilienza degli sfollati di ritorno e della popolazione locale nel Distretto di Palma (Cabo Delgado) (AID 12647)- ente esecutore PAM 1 MLN EUR
- Iniziativa di sostegno alla popolazione colpita dai cicloni Idai e Kenneth in Mozambico (AID 12078)
 1.6 MLN EUR

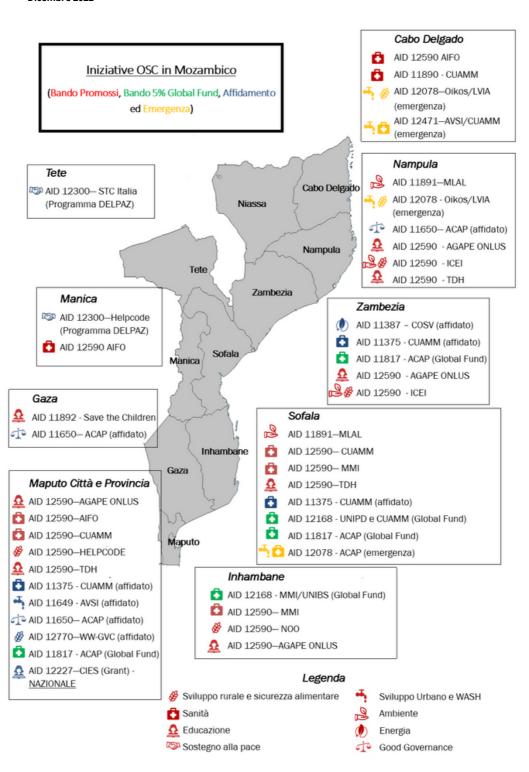
Partecipazione italiana al programma di aiuto umanitario in Mozambico attraverso il ripristino di servizi di base e il supporto alla sicurezza alimentare per le comunità maggiormente colpite dai cicloni del 2019, nelle provincie di Manica, Cabo Delgado e Nampula.





ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE

Dicembre 2022





Presidente Associazione Caffè di Ibo

AICS Maputo promuove la partecipazione delle aziende private nelle azioni di cooperazione allo sviluppo, rafforzando il "Sistema Italia" e stimolando investimenti privati di compagnie italiane operanti nel Paese.

Dalla formazione professionale nel settore chiave della produzione di caffè, allo smaltimento sicuro di residui solid ospedalieri, dalla modernizzazione dei sistemi domestici di cottura alla riduzione di emissioni di gas serra, fino alla promozione della pacciamatura biodegradabile, capacità e conoscenze "Made in Italy" potranno essere esportate in Mozambico per sostenere processi di sviluppo locale.

Nell'ambito dell'iniziativa MAIS VALOR, IllyCaffè mette a disposizione il proprio know-how specializzato attraverso: attività di R&D sulla varietà mozambicana di caffè Racemosa; corsi di formazione sulle pratiche agronomiche; borse di studio per il Master of Science in Coffee Economic and Science a Trieste.





SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA LOCALE PER LO SMALTIMENTO DEL RS OSPEDALIERO A BEIRA (Bando profit 2018)

Sostenere la creazione di una società locale di servizi ambientali per contribuire al corretto smaltimento dei rifiuti solidi di 20 unità sanitarie pubbliche e private, diminuendo il rischio di diffusione di malattie migliorando le condizioni ambientali dell'area circostante.



AICS ed ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) hanno firmato un accordo per identificare opportunità di cooperazione nei settori della formazione professionale, della sicurezza alimentare, della nutrizione, della salute, dell'accesso all'energia e della promozione di attività off-farm nelle Province di Manica e Cabo Delgado, dove ENI è impegnata dal 2006.

Tale accordo rappresenta un passo avanti nel partenariato pubblico-privato per il "Sistema Italia", consentendo ai partner privati di contribuire ai processi di identificazione, realizzazione e gestione delle iniziative.

A dicembre 2022 si è tenuta la **prima riunione dello Steering Committee.**



PRODUZIONE E VENDITA DI PIANI DI COTTURA EFFICIENTI NELL'AREA URBANA DI MAPUTO

(Bando Profit 2017)

Migliorare l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei piani di cottura tradizionali, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale e alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle relative emissioni.



RAFFORZAMENTO SOSTENIBILE DELLE CATENE DEL VALORE DI FRUTTA, VERDURE, RISO E TABACCO IN MOZAMBICO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA PACCIAMATURA BIODEGRADABILE

Aumentare la sostenibilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici delle catene del valore selezionate promuovendo l'uso di tecnologie agricole innovative e climate-smart che migliorino la qualità dei prodotti, la produzione agricola e la produttività















WWW.MAPUTO.AICS.GOV.IT